



UNIONE *della* BASSA VALLE SCRIVIA

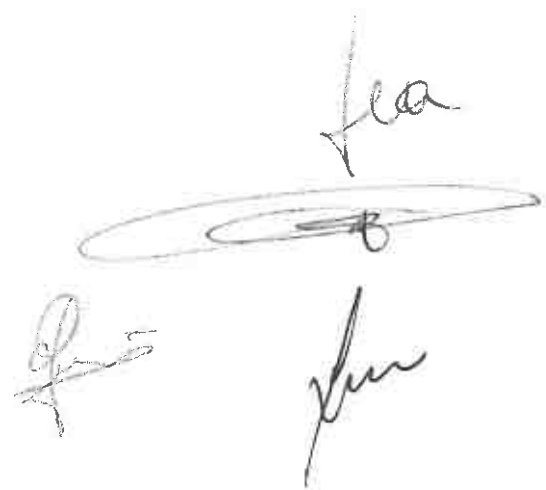
CASTELNUOVO SCRIVIA – GUAZZORA - ALZANO SCRIVIA

Provincia di Alessandria

**SCHEMA TIPO DI ACCORDO OPERATIVO
AI SENSI DELL' ART.2 c.2 DELLO
STATUTO PER IL TRASFERIMENTO
DELLA FUNZIONE
DI PROGETTAZIONE E GESTIONE
DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI
SOCIALI ED EROGAZIONE DELLE
RELATIVE PRESTAZIONI AI
CITTADINI**

INDICE

Art. 1 – Premessa	Pag. 4
Art. 2 – Oggetto	Pag. 4
Art. 3 – Finalità	Pag. 4
Art. 4 – Funzioni trasferite	Pag. 4
Art. 5 – Servizi ed attività non trasferiti	Pag. 5
Art. 6 – Decorrenza e durata dell'accordo operativo	Pag. 5
Art. 7 - Forme di consultazione	Pag. 5
Art. 8 - Dotazione organica	Pag. 6
Art. 9 - Ripartizione delle spese	Pag. 6
Art. 10 - Revoca della funzione trasferita	Pag. 7
Art. 11 - Controversie	Pag. 7
Art. 12 - Rinvio	Pag. 7
Art. 13 – Norme transitorie	Pag. 7
Art. 14 – Registrazione	Pag. 8
Allegato A)	Pag.9
Allegato B)	Pag. 10

The image shows three handwritten signatures and a circular stamp. The top signature is 'fea' written in a cursive style. Below it is a circular stamp with a horizontal line through the center. To the left of the stamp is another signature, and to the right is a third signature.

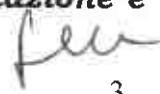
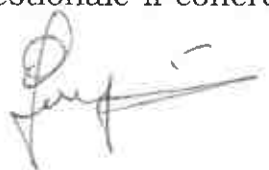
L'anno duemiladiciassette il giorno 29 del mese di Marzo in Castelnuovo Scrivia, nella sede della UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA con il presente accordo operativo da valersi per ogni conseguente effetto di legge

TRA

- L'Unione di Comuni "Bassa Valle Scrivia" in persona del Presidente Gianni Tagliani, domiciliato per la sua carica presso l'Unione di Comuni in Castelnuovo Scrivia, il quale interviene nel presente atto in forza dell'art.2 comma 2 dello Statuto dell'Unione e della delibera della Giunta dell'Unione n. 6 del 10/03/2017, immediatamente eseguibile;
- Il Comune di Castelnuovo Scrivia in persona del ViceSindaco Sig. Giovanni Girani, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Castelnuovo Scrivia, il quale interviene nel presente atto in forza dell'art.2 comma 2 dello Statuto dell'Unione e della delibera della Giunta dell'Unione n. 6 del 10/03/2017, immediatamente eseguibile;
- Il Comune di Guazzora in persona del Sindaco Sig. Pierino Cereda domiciliato per la sua carica presso il Comune di Guazzora, il quale interviene nel presente atto in forza dell'art.2 comma 2 dello Statuto dell'Unione e della delibera della Giunta dell'Unione n.6 del 10/03/2017, immediatamente eseguibile;
- Il Comune di Alzano Scrivia in persona del Sindaco Sig. Adolfo Guagnini domiciliato per la sua carica presso il Comune di Alzano Scrivia, il quale interviene nel presente atto in forza dell'art.2 comma 2 dello Statuto dell'Unione e della delibera della Giunta dell'Unione n. 6 del 10/03/2017, immediatamente eseguibile;

PREMESSO

- Che i Comuni di Castelnuovo Scrivia, Guazzora e Alzano Scrivia, con atti approvati dai rispettivi Consigli Comunali si sono costituiti in Unione ai sensi dell'art. 32 del T.U.E.L. 267/2000, Unione denominata "Bassa Valle Scrivia";
- Che con i medesimi atti sono stati approvati lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Unione;
- Che l'atto costitutivo è stato sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione in data 13 marzo 2014;
- Che si sono regolarmente insediati gli organi dell'Unione, così come previsto dallo Statuto;
- Che, con l'approvazione dello Statuto Comunale da parte dei rispettivi consigli comunali, i citati Enti hanno approvato il trasferimento all'Unione delle funzioni di cui all'art.2 dello Statuto;
- che con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 6 del 10/03/2017, immediatamente eseguibile è stato approvato ai sensi dell'art.2 c.2 dello Statuto l'accordo operativo finalizzato a disciplinare dal punto di vista operativo/gestionale il concreto esercizio delle funzioni di **progettazione e**



gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra i sottoscritti comparenti nella loro qualità di legali rappresentanti dei rispettivi Comuni e il Sig. Gianni Tagliani nella sua qualità di Presidente dell'Unione Bassa Valle Scrivia,

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto

Il presente accordo operativo disciplina le modalità di trasferimento e di esercizio in capo all'Unione della funzione di **progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini**. Con riferimento alla predetta funzione l'Unione opera ai sensi dell'art.24 comma 6 lettera b) dello Statuto, per cui l'Unione agisce "per conto" degli enti aderenti o convenzionati, mentre la titolarità dei servizi e delle funzioni rimane in capo ai singoli enti che li esercitano attraverso la struttura dell'Unione.

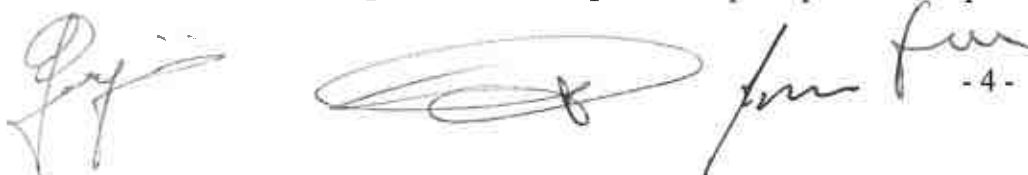
Art. 3 - Finalità

La gestione unitaria è finalizzata a:

1. migliorare la qualità dei servizi erogati;
2. favorire il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito;
3. ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali;
4. garantire l'uniformità di comportamenti e metodologie di intervento sul territorio dell'Unione.
5. semplificare, uniformare e professionalizzare sempre più il rapporto con i cittadini;
6. garantire la disponibilità sul territorio dell'Unione di un servizio con compiti specifici di **programmazione**, organizzazione e controllo degli interventi e dei servizi sociali;
7. assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la qualità dei servizi e degli interventi, nel rispetto dei bisogni dei cittadini e sulla base dei principi di pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza;
8. favorire l'integrazione ed il coordinamento con altri enti, istituzioni e soggetti operanti in ambito socio-assistenziale e sanitario.

La responsabilità dei Servizi compresi nella funzione trasferiti viene conferita con decreto del Presidente dell'Unione a funzionari in possesso delle necessarie competenze e professionalità.

La sede operativa per l'esercizio della predetta funzione è stabilita presso la sede del Comune di Castelnuovo Scrivia; l'organizzazione operativa può prevedere più



sedi differenziate, aventi ciascuna una funzione “tematica” ovvero di ripartizione del carico quantitativo di prestazioni.

Art. 4 – Funzioni trasferite

Premesso che la funzione 10 “Funzioni del settore sociale” di cui trattasi, secondo lo schema del bilancio ex DPR 194/1996, nella parte ormai abrogata dal Dlgs n.118/2011) annovera i seguenti servizi:

- 01) asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori;
- 02) servizi di prevenzione e riabilitazione;
- 03) strutture residenziali e di ricovero per anziani;
- 04) assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona;
- 05) servizio necroscopico e cimiteriale (v. successivo art.5)

Negli Enti facenti parte dell'Unione alcuni servizi rientranti nella funzione di cui trattasi (02-03-04 di cui al precedente elenco) sono già gestiti in forma associata attraverso il C.I.S.A. di Tortona (Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali), nato dalla volontà dei 40 Comuni del territorio dell'ex U.S.S.L. n. 72, per cui il trasferimento della gestione associata all'Unione consisterà nell'accentramento delle forme di coordinamento e controllo della attività per conto dei Comuni aderenti.

Il Servizio 01) asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori (che, come è noto, non rientra nel campo dell'istruzione pubblica) viene ricompreso *ratione materiae* nell'ambito del “sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini” ed attivato in forma associata presso l'Unione in forza del presente accordo operativo.

Pertanto i servizi ricompresi nella funzione trasferita sono i seguenti:

- 01) asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori;**
- 02) servizi di prevenzione e riabilitazione;**
- 03) strutture residenziali e di ricovero per anziani;**
- 04) assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona.**

Sono ricompresi nella funzione tutti gli eventuali successivi compiti e poteri che verranno attribuiti ai Comuni/Unioni dalla legislazione nazionale e regionale.

In assenza di specifico Regolamento dell'Unione o Comunale, le funzioni trasferite saranno esercitate in conformità al Regolamento del Comune con maggior numero di abitanti, sino alla approvazione di un Regolamento Unificato per la Gestione da parte dell'Unione.

Eventuali contratti o convenzioni già stipulati da (o intercorrenti tra) uno o più Comuni prima del trasferimento della funzione e che comportino una diversa gestione del servizio in oggetto saranno rispettati sino alla scadenza contrattuale.

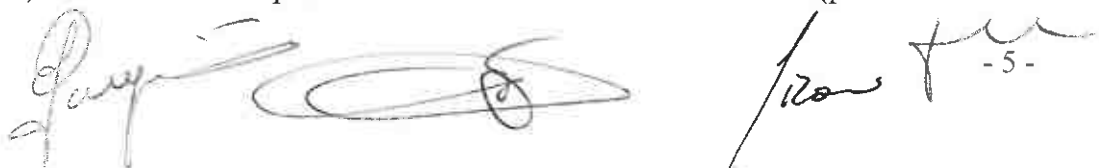
Per l'organizzazione e gestione della funzione l'Unione potrà far ricorso a servizi di supporto esterno i cui costi saranno ripartiti tra gli Enti con le modalità di cui all'art.9 oppure con diverse percentuali di ripartizione dei costi stabilite con apposito atto della Giunta.

Art. 5 – Servizi ed attività non trasferiti

Non costituiscono oggetto del presente accordo, e continueranno a essere svolte presso i rispettivi Comuni che ne conservano la competenza, le seguenti attività:

- **Servizio 05) servizio necroscopico e cimiteriale.**

Tale servizio, con decreto emanato in data 31 dicembre 1983 è stato inserito, al numero 18, tra i “servizi pubblici a domanda individuale” (precisamente



-5-

quello riguardante "trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive"). Questo elenco ha subito una variazione apportata dal decreto emanato in data 1° luglio 2002 dal Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro della salute, il quale al comma 4 dell'articolo 2 ha modificato il numero 18 dell'elenco definendolo "trasporti ed onoranze funebri, servizi cimiteriali ed illuminazioni votive".

Ritenendo pertanto tale servizio non ricompreso nelle intenzioni del legislatore nell'ambito della funzione di cui alla lettera g) [progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini], una eventuale attivazione presso l'Unione del trasferimento del Servizio necroscopico e cimiteriale verrà effettuata in occasione dell'eventuale trasferimento della funzione b) [organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale].

Art. 6 – Decorrenza e durata dell'accordo operativo

Il presente accordo operativo è efficace dalla data fissata nella delibera della Giunta Unione di approvazione dello schema, ed ha durata fino al 30/06/2019.

Art. 7 - Forme di consultazione

Organo competente per la soluzione delle problematiche inerenti le funzioni trasferite è la Giunta dell'Unione, che si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità o quando lo richieda uno dei Sindaci dei Comuni aderenti.

Alla seduta della Giunta può essere invitato a partecipare, al fine di avvalersi di una specifica competenza legale, tecnica e/o amministrativa, il Responsabile del/dei Servizio/i interessato/i.

L'Unione si impegna a trasmettere agli enti aderenti copia informatica di tutti gli atti fondamentali assunti dall'Unione relativi al servizio. In sede di approvazione del rendiconto della gestione il Consiglio dell'Unione trasmette ai Consigli Comunali una relazione sullo stato di attuazione della convenzione, basandosi su indicatori che saranno determinati dalla Giunta dell'Unione di concerto con il Responsabile del Servizio competente ed il Responsabile del Servizio Finanziario.

Art. 8 - Dotazione organica

Per la realizzazione degli obiettivi di cui agli artt.3 e 4 i Comuni conferiscono in distacco il personale di cui all'elenco allegato sub A), secondo le modalità e percentuali orarie necessarie al raggiungimento degli obiettivi connessi al trasferimento della funzione.

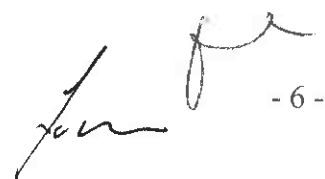
I Comuni che non conferiscono, o conferiscono solo in parte, il proprio personale saranno chiamati a partecipare alla dotazione di risorse secondo le pattuizioni di cui all'allegato B) redatto sulla base dei criteri di cui agli artt.4 c.3 e 7 c.6 dello Statuto dell'Unione e approvato specificamente dai Comuni aderenti.

Il personale distaccato dipende funzionalmente per la funzione in oggetto dal Presidente dell'Unione.

Il Responsabile del rispettivo Servizio coordina l'impiego tecnico-operativo degli addetti sulla base delle esigenze del servizio stesso.

Il Responsabile che gestisce il Servizio di cui alla predetta funzione svolge, oltre alle funzioni di cui all'art.107 del TUEL, il compito di:

- recepire le direttive generali del Presidente e della Giunta dell'Unione ed elaborare i piani operativi;
- svolgere funzioni di coordinamento e di impulso finalizzato ad uniformare tecniche operative ed organizzative del servizio;



- relazionare periodicamente, e comunque tutte le volte che lo ritenga opportuno, sul funzionamento e sull'efficacia del servizio unificato.

La titolarità del rapporto di impiego appartiene al Comune di provenienza, che utilizza la quota maggioritaria di orario del personale.

Eventuali indennità, maggiori retribuzioni di posizione e di risultato conferite al personale (per la quota di servizio di competenza dell'Unione individuata nel decreto di nomina) rimarranno a carico dell'Unione stessa, così come eventuali retribuzioni di lavoro straordinario debitamente autorizzato. Detti importi potranno essere anticipati dai Comuni di appartenenza e rimborsati dall'Unione agli stessi.

In sede di prima applicazione al personale viene attribuito il trattamento economico e giuridico applicato dall'Ente di provenienza, salvo eventuali trattamenti di maggior favore previsti dal CCNL comparto Regioni – Enti Locali per il personale che presta servizio presso forme associative in servizi in convenzione che seguiranno la disciplina di cui al precedente comma.

Nella gestione del rapporto di lavoro dovrà comunque essere assicurato il pieno rispetto delle prescrizioni a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore, stabilite dal D.Lgs. 8 aprile 2003, n.66, come modificato dal D.Lgs. 19 luglio 2004, n.213, o della più favorevole disciplina stabilita in sede di contrattazione collettiva, in particolare in tema di:

- orario di lavoro giornaliero e settimanale, che non potrà superare la durata massima consentita (n.48 ore settimanali nell'arco temporale di riferimento), comprensiva del lavoro ordinario e straordinario;
- periodo di riposo giornaliero e settimanale, che dovrà essere garantito tenendo conto dell'impegno lavorativo presso gli enti.

Art. 9 - Ripartizione delle spese

I costi globali per gli stipendi, i contributi ed ogni altro emolumento dovuto al personale, possono essere anticipati dal Comune di provenienza e rimborsati dall'Unione, che a sua volta li finanzia con contributi della Regione e dei Comuni aderenti. I costi per le apparecchiature tecnico operative, le relative manutenzioni, l'organizzazione professionale del personale e per tutto quanto posto a disposizione del Servizio Unificato, vengono sostenuti dall'Unione con fondi propri e fondi trasferiti dai Comuni o dalla Regione

Le spese fisse e variabili sono sostenute dall'Unione e ripartite tra i Comuni secondo le pattuizioni di cui al documento allegato, sotto la lettera "B", al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Le spese di manutenzione o investimento relative a immobili di proprietà di un singolo Comune vengono effettuate dall'Unione ed alla stessa rimborsate con oneri a carico del solo Comune proprietario.

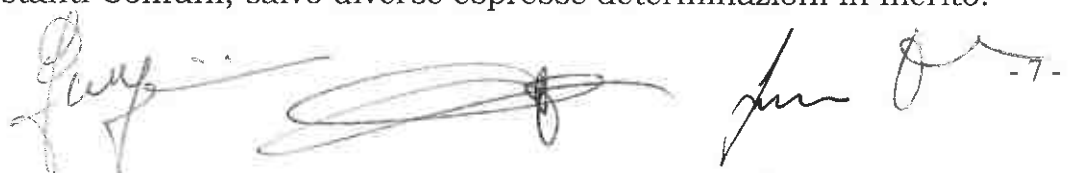
Nell'ambito dell'approvazione di specifici progetti innovativi o particolari attività la Giunta può stabilire diverse percentuali di ripartizione dei costi.

Art. 10 - Revoca della funzione trasferita

Il recesso o l'esclusione di un Comune dall'Unione, è disciplinato nelle sue modalità ed effetti dallo Statuto dell'Unione.

La revoca del trasferimento all'Unione della funzione di cui all'art.2 da parte di un Comune deve essere approvata dal rispettivo Consiglio Comunale e comunicata all'Unione almeno 60 giorni prima della sua efficacia per l'approvazione da parte del Consiglio dell'Unione.

La revoca della funzione trasferita non fa venir meno la gestione unitaria della stessa per i restanti Comuni, salvo diverse espresse determinazioni in merito.



Nel caso si verifichi l'ipotesi di revoca della funzione, di comune accordo verrà definita la destinazione delle dotazioni di beni indivisibili in dotazione all'Unione.

Nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo, prima dell'efficacia della revoca si procederà con decisione del Consiglio dell'Unione.

In ogni caso il Comune revocante non può far valere alcun diritto in riferimento alla proprietà delle attrezzature comuni acquistate dall'Unione con l'ausilio di contributi statali, regionali o provinciali.

In caso di revoca della funzione, il personale già dipendente del/dei Comune/i ritorna all'Amministrazione di provenienza e riacquista per le materie e le funzioni contemplate dalla presente convenzione, il ruolo, le prerogative, il trattamento giuridico ed economico e le mansioni esercitate al momento della sua stipula.

Art. 11- Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni e l'Unione, anche nei casi di insorgenza di problematiche connesse a contrastanti interpretazioni del presente accordo, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria ed in modo da consentire il giusto ed equilibrato temperamento degli interessi in gioco.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione secondo le modalità di cui al primo comma, le controversie saranno affidate ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri: uno nominato dal Comune o Comuni avanzanti contestazioni; un altro dalla Giunta dell'Unione; il terzo di comune accordo tra i Comuni contestanti e la Giunta dell'Unione, ovvero, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Alessandria.

Gli arbitri, così nominati, giudicheranno secondo diritto, senza formalità, a parte il rispetto del principio del contraddittorio.

La pronuncia del collegio è definitiva e inappellabile.

Art. 12- Rinvio

Per quanto non previsto nel presente accordo operativo si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le Amministrazioni, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile, al T.U.E.L., alle leggi disciplinanti la materia connessa alle funzioni trasferite, ed, in generale, alla normativa vigente.

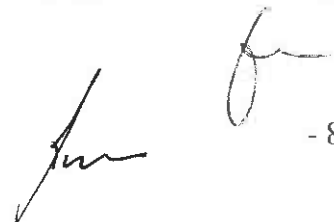
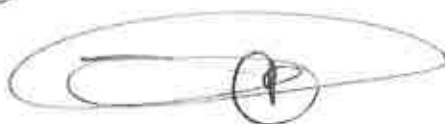
Art. 13 - Norme transitorie

Sino all'emanazione del Regolamento Unificato di gestione della Funzione (o dei Servizi di cui si compone), ed in assenza di regolamentazione da parte dei singoli Comuni, si applica la normativa in vigore presso il Comune con il maggior numero di abitanti.

In sede di prima applicazione, ed in mancanza del trasferimento dei fondi al bilancio dell'Unione, l'Unione attraverso il/i Responsabile/i deputato/i alla gestione della funzione e dei servizi connessi, è/sono autorizzato/i ad emettere provvedimenti con efficacia sui bilanci dei singoli comuni. L'efficacia dei provvedimenti del/dei Responsabile/i della struttura Unione è sottoposta al visto di copertura finanziaria del responsabile del servizio finanziario del comune di riferimento.

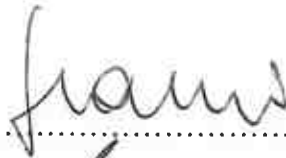
Art. 14 - Registrazione

Il presente atto composto da n. 14 articoli sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.



Letto, approvato e sottoscritto.

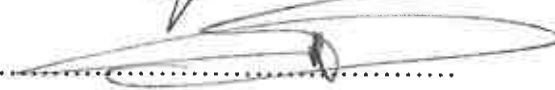
Per Unione Bassa Valle Scrivia
IL PRESIDENTE (*Gianni Tagliani*)



Per il Comune di Castelnuovo Scrivia
IL (VICE) SINDACO (*Giovanni Girani*)



Per il Comune di Guazzora
IL SINDACO (*Pierino Cereda*)



Per il Comune di Alzano Scrivia
IL SINDACO (*Adolfo Guagnini*)



**RISORSE UMANE ADDETTE AI SERVIZI RICOMPRESI NELLA
FUNZIONE
DI PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI
SOCIALI ED EROGAZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI AI
CITTADINI**

Nominativo	Categoria e posizione economica	Profilo Professionale	Ente di provenienza	Modalità di trasferimento
RAVAZZANO FABIO	D.2	Istruttore Direttivo Amm.vo	Comune di Castelnuovo Scivia	Distacco 20%
VITRANI MICHELE	B.3	Operatore amm.vo polivalente	Comune di Castelnuovo Scivia	Distacco 5%
CISI MATTEO	B.4	Operatore polivalente	Comune di Alzano Scivia	Distacco 5%
POGGI VIRGINIA	D.1	Istruttore Direttivo Amm.vo	Comune di Guazzora	Distacco 5%



Handwritten signature and stamp, likely representing the official approval or assignment of the resources listed in the table above.

**FUNZIONE DI PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI
SERVIZI SOCIALI ED EROGAZIONE DELLE
RELATIVE PRESTAZIONI AI CITTADINI**

PATTUZIONI DI COMPARTICIPAZIONE ALLA DOTAZIONE DI RISORSE

SPESE			
SPESE PERSONALE (rif. allegato A)			
PERCENTUALE DI COMPARTICIPAZIONE COMUNI			
CASTELNUOVO SCRIVIA	ALZANO SCRIVIA	GUAZZORA	TOTALE
-	-	-	-
Le spese del personale di cui all'Allegato A) rimangono a carico dei Comuni di provenienza			
SPESE VARIABILI, ACQUISTO BENI E SERVIZI			
PERCENTUALE DI COMPARTICIPAZIONE COMUNI			
CASTELNUOVO SCRIVIA	ALZANO SCRIVIA	GUAZZORA	TOTALE
In conformità agli atti convenzionali di disciplina dei singoli progetti/servizi			

